

Capofila è il Centro calabrese di solidarietà

Ludopatia, un progetto di lotta e prevenzione

C'è il sostegno di **Fondazione con il Sud** e una rete di 21 partner

È stato avviato nelle scorse settimane "A Carte Scoperte", progetto sostenuto dalla **Fondazione con il Sud**, che mira al contrasto e alla prevenzione della ludopatia nelle province di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e Crotona. Al percorso lavorerà il Centro calabrese di solidarietà in qualità di soggetto capofila, affiancato da una rete di 21 partner tra enti del terzo settore, istituzioni pubbliche e private. "A carte scoperte" è un progetto della durata di 26 mesi che mira a fornire soluzioni sostenibili per fronteggiare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico.

Il fenomeno della ludopatia in questa regione è cresciuto molto, generando problemi sia economici che sociali. Le regioni del Mezzogiorno, del resto, presentano una più elevata incidenza rispetto alla media nazionale di disoccupazione e sottooccupazione - oltre che di infiltrazione nel tessuto sociale da parte di organizzazioni criminali, che prosperano sul gioco d'azzardo e sul fenomeno dell'usura (il 10% dei giocatori patologici è vittima di usura) - che le

rende maggiormente vulnerabili. Peraltro, sono danneggiati anche i familiari: per ogni giocatore dipendente, sono coinvolte tra le 5 e le 7 persone. I partner della rete "A Carte scoperte" hanno quindi progettato un percorso che si basa su un programma di intervento multidimensionale. Le azioni saranno legate ad un'ottica globale di intervento che non riguarderà solo i soggetti ludopatici ma anche i nuclei familiari.

Saranno inaugurati sei centri specializzati e si lavorerà sull'ampliamento o attivazione dei servizi, tra cui l'orientamento professionale del soggetto ludopatico e gli "spazi rosa" dedicati alle donne partner di persone con problematiche di dipendenza da gioco e a uomini maltrattanti. Inoltre sarà realizzata una piattaforma online di sostegno psicologico; avviato un tour di sensibilizzazione contro i pericoli del gioco d'azzardo patologico e verrà attuato un percorso di prevenzione dedicato agli adolescenti sull'uso consapevole del denaro. Verrà, poi, messo a disposizione un immobile confiscato alla criminalità organizzata situato a Catanzaro, nel quale sorgerà un punto antiusura per supportare le famiglie dei ludopatici con piani di risanamento del debito.

